

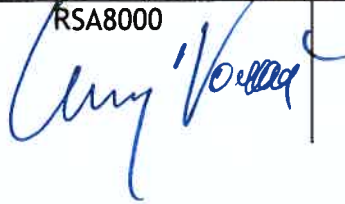

Indice della PRSA001

- 1 Scopo **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 2 Campo di applicazione **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 3 Responsabilità **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 4 Modalità operative **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Modelli riferiti alla presente procedura.

Numero	Titolo
1	

Stato di revisione del documento.

Rev.	Descrizione	Redatto e verificato da	Approvato da
0	1ª edizione	RSA8000 	AD 

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è di descrivere i criteri, le modalità operative e le responsabilità adottate da **COSMOPOL SPA** per:

- esaminare e valutare i fattori di rischio delle attività, i processi, i prodotti ed i servizi che possono in qualsiasi modo possono coinvolgere la disciplina del lavoro minorile;
- effettuare la valutazione dei rischi e definire le misure di disciplina del lavoro minorile.

La presente procedura si applica al fine di garantire il rispetto della conformità legislativa, nei tempi e nei modi, secondo quanto riportato dal BILANCIO SOCIALE.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Bambino: qualsiasi persona con meno di 16 anni di età, a meno che leggi locali sull'età minima prevedano un'età più alta per il lavoro o la scuola dell'obbligo, nel qual caso si applica l'età più alta applicata in quella località.

Giovane lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino come sopra definito e inferiore ai 18 anni.

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore all'età specificata nella definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146.

3. RESPONSABILITA' ED ATTIVITA' PREVENTIVE

3.1. AD (Amministratore delegato)

AD ha la responsabilità di approvare:

- l'identificazione dei fattori di rischio delle attività, prodotti e servizi che possono in qualsiasi modo possono coinvolgere la disciplina del lavoro minorile;
- la valutazione dei rischi e la definizione delle misure di disciplina del lavoro minorile;
- l'identificazione delle misure di prevenzione.

3.2. Responsabili di Funzione (Dirigenti e Preposti)

I responsabili di funzione, nelle rispettive aree di competenza:

- identificano le attività, processi, prodotti o servizi che possono in qualsiasi modo possono coinvolgere la disciplina del lavoro minorile;
- collaborano nella definizione dei fattori di rischio e nella valutazione dei rischi.

3.3. Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000

Redige la presente procedura dopo la valutazione dei rischi e l'identificazione delle misure di prevenzione. Propone al SPT le misure di prevenzione ritenute opportune, qualora ce ne fosse necessità.

4. IDENTIFICAZIONE DI PROCESSI, PRODOTTI E SERVIZI E DISCIPLINA DEL LAVORO MINORILE

L'AD in collaborazione con il RSA8000, individuano, nella fase preliminare della valutazione dei rischi, tutti i processi (con le relative fasi/attività), i prodotti ed i servizi svolti dal personale e sui quali l'organizzazione può esercitare un controllo o comunque ci si attende essa possa avere un'influenza.

La norma SA8000, tra i punti più importanti, annovera la disciplina del lavoro minorile. In particolare:

- prevede le modalità di recupero di bambini trovati a lavorare in situazioni che ricadono nella definizione di lavoro infantile;
- fornisce il supporto ai bambini di cui sopra al fine di garantirne la frequenza scolastica obbligatoria;
- promuove l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori, tirocinanti e apprendisti soggetti a istruzione obbligatoria;
- evita che i bambini e i giovani lavoratori, tirocinanti e apprendisti siano esposti a situazioni di pericolo, insicure o nocive per la salute.

5. ATTIVITÀ PREVENTIVE

COSMOPOL SPA non intende utilizzare e favorire l'utilizzo di lavoro infantile.

A tal proposito, l'Ufficio Personale dell'organizzazione, al momento dell'assunzione, richiede il

documento comprovante la data di nascita del lavoratore.

COSMOPOL SPA ha anche previsto delle procedure di rimedio qualora risultassero assunti minori a giovani lavoratori, come si evince dalla procedura di riferimento.

L'azienda crede fermamente nell'importanza di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

L'azienda effettua attività di sensibilizzazione finalizzata a non impiegare lavoro infantile nel processo produttivo o nell'erogazione di alcun servizio, attraverso:

1. comunicazione sul sito aziendale della presente procedura per tutti gli stakeholder
2. invio di specifico impegno in tal senso ai fornitori aziendali

Per lavoro infantile si intende la prestazione di persone di età inferiore ai 15 anni, impossibilitate a frequentare la scuola dell'obbligo.

Garantire ai lavoratori minorenni effettive condizioni di apprendimento, crescita e sviluppo professionale e idonee condizioni di salute e sicurezza è un impegno a cui l'azienda non si sottrae nell'ottica di un miglioramento delle condizioni di vita di tutti i bambini.

6. RIFERIMENTI

La presente procedura è stata redatta in accordo con le prescrizioni e le definizioni contenute nei seguenti documenti:

- Disposizioni/Ordini di Servizio in vigore
- Procedure aziendali collegate
- Bilancio Sociale Rev 0
- SA 8000 Social accountability, 2014